

decreto rettorale

Emanazione del bando per le valutazioni comparative, per titoli e colloquio, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca Culture del progetto della Scuola di dottorato luav anno accademico 2026/2027 – XLII ciclo.

Area ricerca sistema bibliotecario e documentale - Servizio formazione alla ricerca/CR

Il rettore

premesso che con delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione rispettivamente n. 16 del 18 febbraio 2026 e n. 17 del 25 febbraio 2026 sono state approvate:

- l'attivazione del XLII ciclo (a.a. 2026/2027) del corso di dottorato Culture del progetto;
- l'assegnazione di 18 borse di studio su fondi di ateneo;
- la conferma di ulteriori n. 2 borse di studio nell'ambito delle risorse del dipartimento di eccellenza vincolate al tema di ricerca di C.SCARPA;
- l'attivazione di 2 posti senza borsa di studio e 3 posti riservati a borsisti di Stati esteri;
- il contributo di accesso alla valutazione comparativa;

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la legge 3 luglio 1998 n. 210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" in particolare l'art. 4 "Dottorato di ricerca";

visto il DPR 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto il decreto del MIUR 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509";

vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 19 "Disposizioni in materia di dottorato di ricerca";

vista la legge n. 33 del 12 aprile 2022 contenente le disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore;

visto il decreto del MUR 21 dicembre 2021 n. 226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

visto il decreto del MUR 23 febbraio 2022 relativo all'incremento dell'importo delle borse di studio di dottorato con decorrenza dal 1° luglio 2022;

visto il decreto MUR del 2 dicembre 2022 n. 1318 con il quale viene concesso l'accREDITAMENTO del corso di dottorato Culture del progetto a decorrere dall'a.a. 2022/2023 con durata quinquennale;

vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 relativa alle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

visto il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo n°101 del 10 agosto 2018 che attua, in ambito Italiano, quanto previsto dal Regolamento UE del 27 aprile 2016 n. 679 (General Data Protection Regulation, GDPR);

richiamato lo Statuto dell'Università luav di Venezia;

richiamato il Regolamento di funzionamento della scuola di dottorato;

richiamato il Regolamento di ateneo dei corsi di dottorato e in materia di dottorato di ricerca;

richiamato il Codice etico e di Comportamento dell'Università luav di Venezia;

richiamata la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) luav - triennio 2026/2028;

richiamato il decreto rettorale 11 marzo 2026 n. 140 relativo alla definizione del numero e dell'importo delle borse di studio, dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato per l'anno accademico 2026/2027 – XLII ciclo;

richiamato il verbale della seduta del consiglio della Scuola di dottorato dell'11 marzo 2026 relativo alla definizione del presente bando;

considerato che all'articolo 8 comma 2 del summenzionato decreto ministeriale n. 226/2021 si indica che, qualora il bando preveda posti riservati per borsisti di stati esteri o a specifici programmi di mobilità internazionale, gli atenei possono stabilire modalità differenziate di svolgimento della procedura di ammissione e formano, in tal caso, una graduatoria separata;

nelle more del completamento delle procedure di monitoraggio e valutazione periodica, svolte dall'ANVUR

decreta

l'emanazione del bando per le valutazioni comparative, per titoli e colloquio, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca Culture del progetto della Scuola di dottorato luav anno accademico 2026/2027 – XLII ciclo riportato di seguito nel presente provvedimento.

Bando per le valutazioni comparative, per titoli e colloquio, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca Culture del progetto della Scuola di dottorato luav anno accademico 2026/2027 – XLII ciclo

Sommario

articolo 1 (oggetto)	4
articolo 2 (requisiti per l'ammissione)	4
articolo 3 (presentazione della domanda)	5
articolo 4 (documentazione da allegare alla domanda)	6
articolo 5 (modalità di valutazione comparativa e prove di ammissione)	7
articolo 6 (certificazione di conoscenza della lingua)	8
articolo 7 (date dei colloqui)	9
articolo 8 (iscrizione al corso).....	9
articolo 9 (borsa di studio ed ulteriori benefici).....	10
articolo 10 (tassa regionale per il diritto allo studio)	11
articolo 11 (sospensione e proroga)	12
articolo 12 (ritiro e decadenza dal corso)	12
articolo 13 (incompatibilità)	13
articolo 14 (pubblico dipendente)	13
articolo 15 (doveri di dottorande e dottorandi)	13
articolo 16 (crediti formativi universitari)	14
articolo 17 (conseguimento e rilascio del titolo di dottore di ricerca)	14
articolo 18 (trattamento dei dati personali).....	14
articolo 19 (accesso agli atti)	14
articolo 20 (norme finali).....	14
articolo 21 (responsabile del procedimento)	15

articolo 1 (oggetto)

1 L'Università Iuav di Venezia indice le valutazioni comparative, per titoli e colloquio, per l'ammissione alla Scuola di dottorato Iuav a. a. 2026/2027, corso di dottorato in Culture del progetto XLII ciclo, di durata triennale. L'effettiva attivazione del corso è subordinata al completamento delle procedure di monitoraggio e valutazione periodica, svolte dall'ANVUR.

2 Sono banditi n. 25 posti di cui:

- a) n. 18 con borsa di studio di dottorato su fondi di ateneo;
n. 2 senza borsa di studio;
- b) n. 2 riservati a borsisti di stati esteri;
n. 1 riservato a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale;
- c) n. 2 con borsa di studio vincolata al tema di ricerca del Centro Superiore di Comprensione, Anticipazione e Ricerca Progettuale Applicata - C.SCARPA.

3 Gli obiettivi formativi del corso di dottorato Culture del progetto e le relative attività formative e di ricerca, così come gli obiettivi formativi dei singoli ambiti di ricerca e le relative attività, sono descritti nella scheda informativa allegato 1 del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante. Nella scheda informativa allegato 1 bis sono descritti gli obiettivi e le tematiche di ricerca a cui sono vincolate le borse di studio finanziate dal Centro Superiore di Comprensione, Anticipazione e Ricerca Progettuale Applicata - C.SCARPA. Nel sito web dell'ateneo, www.iuav.it, nella sezione dedicata alla [scuola di dottorato](#) sarà possibile scaricare e prendere visione anche della scheda integrale del corso di dottorato Culture del progetto.

4 Saranno formulate n. 3 graduatorie:

- a) n. 1 relativa ai posti di cui al precedente comma 2, lettera a);
- b) n. 1 relativa ai posti riservati di cui al precedente comma 2, lettera b);
- c) n. 1 relativa alle borse di studio di cui al precedente comma 2, lettera c).

5 Il numero dei posti con borsa di studio potrà essere aumentato a seguito di eventuali successivi finanziamenti di soggetti pubblici o privati, fermi restando i termini per la presentazione della domanda di ammissione.

6 Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati non riceveranno alcuna comunicazione a domicilio. Tutte le comunicazioni ai candidati relative al presente concorso avverranno da parte dell'ateneo tramite e-mail all'indirizzo indicato dal candidato durante la presentazione della domanda tramite l'apposita procedura telematica di cui al successivo art. 3.

7 L'ateneo non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni causate da inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso ovvero da disguidi telematici non imputabili all'ateneo. **Si invita a non attendere gli ultimi giorni prima della data di scadenza per la presentazione della candidatura.** L'ateneo non si assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti dovuti a problemi tecnici e/o a sovraccarico della linea di comunicazione e/o dei sistemi applicativi.

articolo 2 (requisiti per l'ammissione)

1 Possono presentare domanda di partecipazione alla valutazione comparativa per l'ammissione al corso di dottorato Culture del progetto, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di:

- a) laurea conseguita secondo gli ordinamenti antecedenti il D.M. 509/1999 (vecchio ordinamento);
- b) laurea specialistica/magistrale ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004 (nuovo ordinamento);
- c) titoli accademici di secondo livello rilasciati dalle istituzioni facenti parte del comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale);
- d) titolo di laurea conseguito presso università straniere comparabile per durata e livello al titolo italiano richiesto e riconosciuto idoneo. Il riconoscimento, utile unicamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato, verrà effettuato dalla commissione giudicatrice

incaricata della valutazione comparativa nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

2 Possono presentare domanda di ammissione anche coloro che conseguiranno il titolo di cui al precedente comma 1, pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione, entro la data di iscrizione al corso di dottorato. In tal caso, sarà necessario allegare idonea autocertificazione degli esami sostenuti, indicando la relativa data e la votazione conseguita.

3 Costituisce requisito d'ammissione il possesso di idonea certificazione della conoscenza di una delle principali lingue europee a livello minimo B2 secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue, come indicato al successivo art. 6.

4 Non saranno accettate domande di ammissione da chi sia già iscritto a corsi di dottorato istituiti presso l'ateneo.

5 Le candidature sono tutte ammesse con riserva alla procedura concorsuale. L'Università Iuav può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

articolo 3 (presentazione della domanda)

1 È possibile esprimere fino ad un massimo di due preferenze utilizzando il modello allegato 2 del presente bando (domanda di ammissione).

2 Al fine di presentare la domanda di ammissione alla valutazione comparativa è necessario:

a) compilare la domanda di ammissione **esclusivamente utilizzando il modello** denominato **allegato 2** del presente bando di cui costituisce parte integrante;

b) sottoscrivere la domanda suddetta con una delle seguenti modalità:

- stampa del documento; firma manuale e scansione in formato pdf;
- firma digitale in formato PAdES.

La mancanza della sottoscrizione da parte del candidato comporterà l'esclusione del candidato dalla valutazione comparativa;

c) eseguire e completare entro e non oltre la data di **martedì 5 maggio 2026 alle ore 13.00** la procedura telematica, collegandosi al sito Internet dell'ateneo, alla pagina <https://iuav.esse3.cineca.it>

Chi è già registrato, dopo aver inserito login e password, può procedere all'inserimento della domanda dal menu "segreteria" seguendo il percorso "Preiscrizioni" – "Iscrizioni concorsi".

Chi non è registrato deve registrarsi nel sito tramite la voce "Registrazione" e, ottenute login e password, seguire il percorso suddetto. In caso di cittadinanza estera e in assenza del possesso del codice fiscale dovrà essere selezionata in fase di registrazione la voce "Studente straniero senza Codice Fiscale Italiano";

d) caricare la domanda di cui alla precedente lett. a) debitamente compilata e sottoscritta, e la documentazione indicata al successivo articolo 4.

Al termine di tutti i passaggi previsti dalla procedura on-line sarà possibile **confermare l'iscrizione al concorso attraverso il pulsante "Completa l'ammissione al concorso"**.

Una volta completata l'ammissione, sarà possibile riaprire la domanda e apportare modifiche ai documenti caricati attraverso il pulsante "Modifica iscrizione" che rimarrà attivo fino alla scadenza di presentazione della domanda. Scaduti i termini non sarà più possibile modificare i dati inseriti, aggiungere, eliminare o modificare i documenti allegati, ad eccezione del certificato di conoscenza della lingua straniera di cui all'art. 6 che potrà essere caricato nella piattaforma attraverso il pulsante "Modifica titoli di valutazione";

e) una volta completata la procedura on-line, **entro 5 giorni lavorativi successivi alla scadenza del presente bando** dovrà essere effettuato il pagamento di euro 58,00 quale contributo d'accesso alla Scuola di dottorato attraverso il sistema PagoPA che consente di scegliere tra:

> pagamento on-line con carta di credito oppure bonifico bancario (homebanking);

> pagamento di persona stampando l'avviso di pagamento da presentare presso uno degli esercenti autorizzati o uno degli istituti di credito che aderiscono al sistema PagoPA (tabaccherie/ricevitorie aderenti al circuito SISAL SuperEnalotto).

La verifica del pagamento verrà effettuata d'ufficio. L'Università luav può disporre in ogni momento l'esclusione per mancanza dell'avvenuto pagamento.

3 Non si accettano domande né pagamenti oltre le rispettive date di scadenza.

articolo 4 (documentazione da allegare alla domanda)

1 Al fine di completare la procedura di presentazione della domanda, i candidati devono caricare con le modalità descritte al precedente art. 3 la seguente **documentazione obbligatoria**:

a) allegato 2: domanda di ammissione debitamente compilata e sottoscritta;
 b) scansione fronte-retro di un valido documento d'identità o di riconoscimento;
 c) certificazione/attestazione di conoscenza della lingua straniera a livello minimo B2 ai sensi del successivo art. 6 commi 1 e 2 *oppure* allegato 3 del presente bando di cui costituisce parte integrante: dichiarazione sostitutiva. Si ricorda che per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci commesse con la dichiarazione sostitutiva di certificazione ricorrono le sanzioni penali previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 art.76. **Si raccomanda pertanto di compilarlo con la massima attenzione;**

d) curriculum in formato A4 comprendente l'elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche;

e) allegato 4 del presente bando, di cui costituisce parte integrante: testo relativo ad un ipotetico tema di ricerca (**non vincolante in caso di ammissione al corso**) utilizzando il modello proposto;

f) video di autopresentazione in formato mp4 di durata non superiore ai tre minuti dove dovranno essere specificati i propri interessi di ricerca e le motivazioni per cui chi si candida ha scelto il corso di dottorato Culture del progetto;

g) (solo per i laureandi che conseguiranno il titolo di laurea presso un'università italiana entro la scadenza di iscrizione indicata al successivo articolo 8)

autocertificazione degli esami sostenuti completa di data e votazione conseguita;

h) (solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero)

diploma di laurea in lingua originale e relativa traduzione in italiano o in inglese a cura del candidato;

i) (solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero o laureandi presso un'università estera)

certificato degli esami sostenuti in lingua originale e relativa traduzione in italiano o in inglese a cura del candidato;

j) (solo per i candidati sui posti riservati a borsisti di stati esteri o a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale)

allegato 5 del presente bando, di cui costituisce parte integrante: documento attestante il possesso di una borsa di studio attribuita da specifici programmi di mobilità internazionale, da istituzioni pubbliche o soggetti privati del Paese di provenienza o di altro Paese estero.

2 La presentazione dei seguenti documenti è **facoltativa, ma raccomandata**:

a) tesi di laurea con abstract di max. 1.000 battute (spazi inclusi);

b) portfolio (max.12 pagine/cartelle);

c) lettera/e di presentazione redatte da docenti universitari, studiosi o professionisti di chiara fama (max. n. 2);

d) pubblicazioni scientifiche, ove indicate nel curriculum (max. n. 5);

e) ogni eventuale documentazione ritenuta utile per la valutazione dell'ammissibilità del titolo conseguito all'estero (es. programmi dei corsi, diploma supplement, attestazioni dei centri ENIC-NARIC).

3 Tutti i documenti devono essere **in formato pdf, jpg e** (per il video) **mp4** con una dimensione massima di 5 MB. Gli allegati di dimensioni superiori a 5 MB dovranno essere divisi in più parti.

4 La documentazione soggetta a valutazione è richiesta preferibilmente in lingua italiana o in lingua inglese.

5 Tutti i documenti presentati potranno essere sottoposti a verifica da parte dell'amministrazione. Non si terrà conto delle domande non firmate e che non rispondano alle indicazioni richieste nel modulo di domanda Allegato 2 e negli altri documenti obbligatori riferiti al possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.

articolo 5 (modalità di valutazione comparativa e prove di ammissione)

1 Il rettore dell'Università Iuav di Venezia con proprio decreto nomina la commissione incaricata della valutazione delle candidature. Se ritenuto necessario, per lo svolgimento dei colloqui la commissione può essere integrata da un esperto di comprovata competenza.

2 La procedura di valutazione comparativa è costituita da due fasi. La prima consiste nella valutazione dei titoli in possesso di chi si candida; la seconda nella valutazione di un colloquio per le candidature che realizzino il punteggio minimo indicato al successivo comma 9.

3 Al termine della valutazione dei titoli, la commissione giudicatrice determina, a maggioranza, le graduatorie delle candidature ammesse al colloquio, identificate in base al numero di prematricola.

4 Le graduatorie, pubblicate all'Albo Ufficiale online di Ateneo e nelle pagine web della scuola di dottorato www.iuav.it/it/scuola-di-dottorato/come-si-accede avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Non sarà inviata alcuna comunicazione personale.

5 Il colloquio dei candidati e delle candidate stranieri/e che ne faranno richiesta potrà essere svolto in lingua inglese.

6 Unicamente le persone residenti all'estero o ivi soggiornanti per motivi di studio o lavoro adeguatamente documentati possono richiedere lo svolgimento del colloquio in modalità telematica. Chi intende avvalersi di tale modalità operativa dovrà:

- tempestivamente farne richiesta inviando una mail a dottorati@iuav.it oppure all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it;

- risultare reperibile nella giornata e all'orario stabilito dalla commissione;

- identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo un documento di identità in corso di validità **ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva.**

Sono motivi di esclusione dalla procedura selettiva il mancato collegamento per qualsivoglia motivo, l'irreperibilità nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione di valido documento identificativo. Tali cause di esclusione non operano nel caso ci si presenti con valido documento identificativo nel giorno e nella sede stabiliti per il colloquio, al fine di sostenere il colloquio in presenza.

7 A chi beneficia della legge n. 104/1992 sono garantite a richiesta speciali modalità di svolgimento del colloquio, anche prevedendo la modalità telematica. È necessario a tal fine allegare alla domanda, nella medesima piattaforma, l'idonea certificazione medica, richiamandola nell'allegato 2, in fase di elencazione degli allegati.

8 Al termine dei colloqui la commissione giudicatrice determina a maggioranza le graduatorie per l'ammissione al corso. Le graduatorie saranno pubblicate all'Albo Ufficiale online di Ateneo e nelle pagine web della scuola di dottorato www.iuav.it/it/scuola-di-dottorato/come-si-accede

9 La commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 40 punti per la valutazione dei titoli. La commissione attribuirà il punteggio sulla base dei seguenti indicatori: attinenza dei titoli di studio presentati al profilo che caratterizza la ricerca del dottorato come descritto agli allegati 1 e 1bis del presente bando (max. 10 punti); attinenza delle precedenti esperienze di lavoro e/o di ricerca al profilo che caratterizza la ricerca del dottorato come descritto agli allegati 1 e 1bis del presente bando (max. 10 punti); attinenza del tema di ricerca proposto al profilo che caratterizza la ricerca del dottorato come descritto agli allegati 1 e 1bis del presente bando (max. 20 punti). È ammesso al colloquio chi ottiene un punteggio minimo di 22/40.

10 Per la valutazione del colloquio, la commissione dispone fino ad un massimo di 60 punti che saranno attribuiti sulla base dei seguenti indicatori: dimostrazione della preparazione scientifica nelle discipline del corso, in particolare per quanto concerne il tema di ricerca presentato di cui all'articolo 4 comma 1 lettera e) (max. 30 punti); prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a quesiti (max. 30 punti).

11 Lo svolgimento del colloquio è pubblico.

12 È idoneo all'ammissione al corso chi ottenga un punteggio complessivo finale minimo di 60/100.

13 Il rettore dispone con proprio decreto l'ammissione al corso nei limiti dei posti disponibili. Il decreto è pubblicato all'Albo Ufficiale online di Ateneo e nelle pagine web della scuola di dottorato www.iuav.it/it/scuola-di-dottorato/come-si-accede

articolo 6 (certificazione di conoscenza della lingua)

1 Tutti i candidati e le candidate devono essere in possesso di certificazione rilasciata da un ente certificatore o di attestazione rilasciata da centri di formazione linguistica, anche privati, di conseguimento del livello di conoscenza di una delle principali lingue europee scelte tra italiano (solo per stranieri), inglese, francese, tedesco e spagnolo. **Non saranno accettati attestati rilasciati da programmi o piattaforme online di autovalutazione della conoscenza della lingua.**

2 Il livello minimo di conoscenza della lingua richiesto è il B2 o superiore secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue (Common European Framework of Reference for Languages, d'ora in avanti abbreviato in CEFR). Nelle certificazioni deve essere chiaramente specificato che il livello di conoscenza della lingua acquisito corrisponde al CEFR Level B2.

Per i soli certificati di lingua inglese antecedenti al 2018 si invita a fare riferimento alla seguente tabella per il livello minimo accettato, qualora non sia chiaramente specificato che il livello di conoscenza acquisito corrisponde al CEFR Level B2.

TEST	LIVELLO B2
Cambridge	Livello minimo: FCE - B
IELTS (International English Language Testing System)	Livello minimo: 6
ETS – TOEFL (Test of English as a Foreign Language)	Paper based (total score): ≥ 547
ETS – TOEFL (Test of English as a Foreign Language)	Computer based (total score): ≥ 210
ETS – TOEFL (Test of English as a Foreign Language)	Internet based (total score): ≥ 78
ETS – TOEIC (Test of English for International Communication – Listening)	≥ 720
Trinity College London	Livello minimo: ISE II

3 Possono essere accettati esami di profitto universitari. Il superamento dell'esame universitario può essere autocertificato tramite l'allegato 3 del presente bando solo nel caso il possesso del livello B2 sia dimostrabile, indicando chiaramente i dati dell'esame (votazione conseguita e data di superamento) nonché tutti gli estremi necessari per le verifiche e **allegando copia del programma ufficiale d'esame riportante che il superamento dell'esame corrisponde al conseguimento di livello B2 o superiore, oppure allegando attestazione specifica da parte dell'ateneo di riferimento.**

4 Si ha diritto all'esonero dal presentare la suddetta certificazione in presenza di una delle seguenti condizioni:

a) possesso di titolo di studio conseguito presso un'istituzione in cui **tutti gli insegnamenti sono impartiti interamente in una delle principali lingue europee** di cui al precedente comma 1 purché diversa dalla lingua *madre* e/o ufficiale del Paese di provenienza (salvo quanto previsto alla successiva lettera c);

b) possesso di laurea nelle classi attinenti alle lingue, letterature e culture europee di cui al precedente comma 1;

c) cittadinanza di Paesi in cui la lingua ufficiale sia l'inglese.

Chi intende avvalersi dell'**esonero** deve presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione utilizzando il sopracitato modello all'allegato 3, supportata da idonea documentazione utile a dimostrare quanto sopra indicato, in particolare nel caso in cui i titoli di cui alle precedenti lettere a) e b) siano stati conseguiti all'estero.

5 È consigliata la conoscenza di base della lingua italiana ai fini della proficua frequentazione fin dal primo anno delle iniziative della Scuola di dottorato Iuav.

6 Per chi concorre sui posti riservati a borsisti di stati esteri o a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale, non è obbligatoria la presentazione della certificazione di conoscenza linguistica. La commissione giudicatrice incaricata della valutazione comparativa potrà accertare la conoscenza della lingua italiana o inglese in sede di colloquio.

7 Ai fini dell'ammissione al presente concorso, le certificazioni di conoscenza della lingua verranno prese in considerazione anche se scadute.

8 Chi fosse sprovvisto della certificazione di cui al presente articolo entro la scadenza di presentazione della domanda, potrà conseguirla successivamente impegnandosi a **fornire copia della certificazione oppure ad autocertificare l'esito positivo del test per il conseguimento della certificazione entro la data di svolgimento del colloquio, pena esclusione**. In tal caso, al posto della certificazione di conoscenza della lingua, dovrà essere caricata l'apposita dichiarazione sul modello allegato 3 del presente bando, di cui costituisce parte integrante, nella procedura online di presentazione della domanda.

articolo 7 (date dei colloqui)

1 I colloqui si svolgeranno presso l'Università Iuav di Venezia – Palazzo Badoer – San Polo 2468. Giorno e ora verranno comunicati almeno dieci giorni prima dello svolgimento tramite avviso pubblicato all'Albo Ufficiale online di Ateneo e nelle pagine web della scuola di dottorato www.iuav.it/it/scuola-di-dottorato/come-si-accede .

La pubblicazione all'albo ufficiale e nel sito di ateneo ha valore di notifica. Candidati e candidate hanno l'obbligo di presentarsi senza ulteriore preavviso presso la sede del colloquio nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso, esibendo un valido documento di riconoscimento secondo quanto previsto dal DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.

articolo 8 (iscrizione al corso)

1 Chi è ammesso e intende confermare la propria iscrizione dovrà procedere alla pre-immatricolazione **entro il termine perentorio del 31 luglio 2026** tramite l'apposita procedura informatica, collegandosi alla pagina <https://iuav.esse3.cineca.it> del sito di ateneo. Dopo avere avuto accesso all'area riservata, inserendo login e password ottenute in fase di registrazione, è necessario selezionare la voce "Immatricolazione" e seguire i vari passaggi fino al completamento della procedura. Alla voce di menu "anagrafica"/"dati rimborsi" è necessario inserire, o eventualmente modificare, i dati relativi al proprio conto corrente che sarà utilizzato per l'erogazione della borsa di studio, per i rimborsi di missione o di altre spese ammissibili per studio e ricerca.

2 A conclusione della pre-immatricolazione on-line, è necessario procedere al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio e dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale di cui al successivo articolo 10. Il pagamento deve essere effettuato entro la scadenza del **31 luglio 2026**.

3 Entro il **31 luglio 2026** è inoltre necessario trasmettere all'Università Iuav di Venezia – Scuola di dottorato (con orario da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30; martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30; tel. 041 257 1886 -1865 – 1646 – 1731 - 1787; email: dottorati@iuav.it) la seguente documentazione:

a) modulo d'iscrizione (allegati 6 o 6bis del presente decreto di cui costituiscono parte integrante);

b) scansione fronte-retro di un valido documento d'identità o di riconoscimento;

c) scansione fronte-retro del codice fiscale;

- d) modello autocertificazione dei dati fiscali (allegato 7 del presente decreto di cui costituisce parte integrante);
- e) permesso di soggiorno e/o visto d'ingresso, in caso di cittadinanza extra europea;
- f) chi è in possesso di titolo di studio conseguito all'estero deve inoltre presentare:
- **diploma in originale (o copia autenticata)** attestante il titolo di studio previsto come requisito di accesso, tradotto in lingua italiana, legalizzato e con timbro "apostille" ove previsto (si prega di verificare attentamente gli adempimenti richiesti in base al Paese dove è stato conseguito il titolo);
 - per i titoli di laurea conseguiti in un Paese non comunitario: "**dichiarazione di valore in loco**" **in originale**, rilasciata dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana del Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo, da cui dovrà risultare che il titolo di studio posseduto è valido nel paese di conseguimento per l'iscrizione a un corso accademico analogo al dottorato di ricerca.

In alternativa alla dichiarazione di valore può essere presentata **attestazione di comparabilità rilasciata dai centri ENIC-NARIC**.

Qualora non fosse possibile presentare la dichiarazione di valore o l'attestazione di comparabilità entro la scadenza del **31 luglio 2026** per ragioni derivanti dalla tempistica di rilascio dei documenti suddetti presso le rappresentanze diplomatico-consolari o presso i centri ENIC-NARIC, è necessario consegnare un documento comprovante l'avvio dell'iter relativo al rilascio delle suddette dichiarazioni;

- per i titoli di laurea conseguiti in un Paese appartenente allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore: **Diploma Supplement** (se previsto dall'Università che ha rilasciato il titolo) o, in alternativa, **attestazione di comparabilità** rilasciata dai centri ENIC-NARIC.

4 La mancata esecuzione di quanto previsto ai commi precedenti entro il termine perentorio del **31 luglio 2026** sarà considerata rinuncia al corso.

5 Chi ha dichiarato di conseguire la laurea entro il **31 luglio 2026** deve presentare tempestivamente idonea **autocertificazione relativa all'effettivo conseguimento del titolo** specificando ateneo, corso di studi, data e votazione conseguita. Il mancato conseguimento del titolo di laurea comporta l'annullamento dell'eventuale iscrizione effettuata.

6 In corrispondenza di rinunce si procede all'ammissione al corso di altrettante candidature idonee, secondo l'ordine della graduatoria. In caso di parità di punteggio, la borsa viene assegnata sulla base della situazione economica come indicato al successivo art. 9 co. 1 e in subordine sulla base dell'età anagrafica con precedenza alla giovane età.

7 Ai fini dell'accredito della borsa di studio, di eventuali rimborsi e di qualsiasi altro accredito da parte dell'Ateneo, può essere attivata la Carta Iuav seguendo le indicazioni contenute alla seguente pagina web www.iuav.it/it/servizi/carta-iuav

articolo 9 (borsa di studio ed ulteriori benefici)

1 La borsa di studio dell'importo annuo di euro 16.243,00 al lordo dei contributi previdenziali, è assegnata secondo l'ordine definito nella graduatoria di ammissione. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica come determinata ai sensi della vigente legislazione in materia di diritto allo studio.

2 Per mantenere la titolarità di borse di studio è necessario possedere un reddito annuale non superiore all'importo annuale della borsa medesima, come previsto dalla legislazione vigente. L'ateneo si riserva di effettuare le opportune verifiche sulle dichiarazioni prodotte.

3 La borsa di studio sarà soggetta al versamento dei contributi della gestione separata INPS presso il quale è necessario presentare domanda d'iscrizione.

4 Le borse di studio e le eventuali altre forme di sostegno finanziario equiparabili alle borse di studio hanno durata complessiva di 3 anni e sono rinnovate annualmente previa verifica positiva del completamento del programma di attività previsto per ciascun anno.

5 Il pagamento della borsa di studio viene effettuato in rate mensili presumibilmente a decorrere dal mese di novembre 2026. La rata del mese di novembre sarà comprensiva anche della mensilità relativa al mese di ottobre.

6 L'importo della borsa di studio è incrementato nella misura del 50 %, per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi, per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero autorizzate dal collegio dei docenti. Tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di 18 mesi per i dottorati in cotutela con soggetti esteri. Il consiglio della scuola di dottorato assegnerà i finanziamenti tramite valutazione delle richieste motivate dei dottorandi attraverso criteri prestabiliti di volta in volta sulla base dei fondi disponibili. L'incremento per il soggiorno estero non può essere fruito nel Paese di cittadinanza, residenza e domicilio.

7 Per lo svolgimento dell'attività di ricerca in Italia e all'estero, oltre alla borsa di studio, è assicurato al dottorando, con e senza borsa, un budget in misura non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima.

8 Nei casi di rinuncia alla borsa di studio prima dell'inizio del corso, la stessa è riassegnata secondo l'ordine di graduatoria. Nei casi di rinuncia alla borsa di studio dopo l'inizio del corso, di rinuncia al proseguimento del corso oppure di esclusione da parte di chi è titolare di borsa di studio, quest'ultima viene riassegnata nelle quote residue a chi è iscritto senza borsa di studio al medesimo corso secondo l'ordine di graduatoria. La riassegnazione avviene unicamente qualora la rinuncia o l'esclusione avvengano entro il passaggio dal primo al secondo anno.

9 La borsa di studio di dottorato non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quella concessa da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando. Chi ha già usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.

10 Il possesso della borsa di studio è incompatibile con il possesso di assegno di ricerca e di borse di studio post lauream e per attività di ricerca.

articolo 10 (tassa regionale per il diritto allo studio)

1 È obbligatorio il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio e dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale. Per l'anno accademico 2025/2026 l'importo della tassa regionale per il diritto allo studio sarà determinata dalla Regione Veneto. Alla tassa regionale va aggiunta l'imposta di bollo assolta in modo virtuale pari a euro 16,00.

2 Il pagamento della tassa regionale è dovuto entro il **31 luglio 2026**. Le istruzioni per la richiesta di riduzione sulla base della situazione economica data dall'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE - prestazioni per il diritto allo studio universitario) e dell'Indicatore di Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) saranno consultabili nel sito di ateneo www.iuav.it/it/dirittoallostudio

3 Chi è ammesso senza borsa di studio, sulla base della legislazione di riferimento per il diritto allo studio, potrà partecipare al concorso per l'assegnazione delle borse di studio regionali secondo le modalità in vigore per tutti gli altri studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale. Si consiglia di presentare la domanda secondo le scadenze indicate per gli iscritti al primo anno nella pagina del diritto allo studio, anche se non sarà ancora noto se il candidato potrà subentrare nei posti rimasti vacanti. Per ogni ulteriore approfondimento relativo a tale concorso si rimanda al sito www.iuav.it/it/dirittoallostudio

4 Nel caso in cui chi sia ammesso senza borsa di studio risulti idoneo o vincitore della borsa di studio regionale sarà rimborsato della tassa regionale versata (ad eccezione dell'importo relativo all'imposta di bollo assolta in modo virtuale).

5 La mancata indicazione della propria situazione economica equivarrà a rinuncia ai benefici di riduzione della tassa regionale che sarà pertanto dovuta nella quota massima.

6 Tutti i pagamenti devono essere effettuati attraverso il sistema PagoPA accedendo alla sezione "pagamenti" dell'area riservata dello Sportello Internet e scegliendo tra il pagamento online (con carta di credito o bonifico bancario) e il pagamento di persona stampando l'avviso di pagamento da presentare presso uno degli esercenti autorizzati o uno degli istituti di credito che aderiscono al sistema PagoPA (tabaccherie/ricevitorie aderenti al circuito SISAL SuperEnalotto).

7 Entro il 30 settembre di ciascun anno, relativamente all'iscrizione al secondo o al terzo anno di corso, i dottorandi sono tenuti al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio e dell'imposta di bollo. L'iscrizione al secondo o al terzo anno è da ritenersi sotto condizione fintantoché non sia stato stabilito formalmente il passaggio d'anno ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di ateneo dei corsi di dottorato e in materia di dottorato di ricerca. Il mancato pagamento per l'iscrizione al secondo e al terzo anno entro la scadenza summenzionata sarà considerata rinuncia al corso e dovranno essere restituiti gli importi di borsa erogati nell'ultimo anno accademico d'iscrizione come indicato al successivo articolo 12 co. 2. del presente bando.

articolo 11 (sospensione e proroga)

1 È ammessa, a domanda, la sospensione dal corso di dottorato per una durata massima di sei mesi per le seguenti motivazioni:

- a) grave e documentata malattia;
- b) maternità, paternità, adozione e affidamento, in conformità con la normativa vigente in materia;
- c) gravi motivi personali e/o familiari, adeguatamente documentati;
- d) opportunità di svolgimento di attività lavorative di alto livello che consentano di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del dottorato.

2 Unicamente per le motivazioni di cui al comma precedente, lettere a) e b), la sospensione può essere prolungata fino ad un massimo di dodici mesi e può essere richiesta anche durante i periodi di proroga.

3 La sospensione non può essere richiesta retroattivamente.

4. La richiesta di sospensione è valutata dalla direttrice della scuola, sentiti i coordinatori o coordinatrici. La direttrice della scuola può autorizzare, sentiti i coordinatori o coordinatrici, la sospensione dal corso anche per motivi diversi da quelli previsti al comma 1 purché adeguatamente documentati.

5 Per la durata della sospensione non è prevista la corresponsione della borsa di studio o di altro finanziamento equivalente. Al termine del periodo di sospensione, la borsa di studio è erogata alla ripresa della frequenza del corso sino a concorrenza della durata complessiva della borsa di studio medesima.

6 Al termine delle assenze di cui al precedente comma 1, il dottorando o la dottoranda è riammesso o riammessa al corso e dovrà recuperare il periodo di sospensione secondo le indicazioni del collegio docenti.

7 Le scadenze amministrative, così come l'esame finale, saranno differite di:

- a)** un semestre nel caso il periodo di sospensione sia compreso tra uno e sei mesi;
- b)** uno oppure due semestri a giudizio del collegio docenti, nel caso il periodo di sospensione sia compreso tra sette e dodici mesi, laddove consentito.

8 In caso di maternità, è previsto per le dottorande l'astensione obbligatoria di cinque mesi dalla frequenza del corso. Il congedo di maternità può iniziare due mesi prima della data presunta del parto e terminare tre mesi dopo il parto; un mese prima della data presunta del parto e terminare quattro mesi dopo il parto.

9 La sospensione per maternità va richiesta attraverso la presentazione di idoneo certificato medico attestante lo stato di gravidanza e la data presunta del parto. Ai fini di richiedere la sospensione a un mese prima della data presunta del parto, è necessario presentare certificato medico attestante che lo svolgimento dell'attività fino all'ottavo mese non arreca pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro o nascita. Nel caso di maternità a rischio, il congedo può iniziare in qualsiasi momento. A tal fine è necessario presentare certificato medico attestante che lo svolgimento dell'attività arreca pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro o nascita.

10 Per comprovati motivi che non consentono la presentazione della tesi di dottorato nei tempi previsti dalla durata del corso, il collegio dei docenti può concedere, su richiesta di dottorande e dottorandi, una proroga della durata massima di dodici mesi, frazionabili in due periodi di sei mesi ciascuno, senza ulteriori oneri finanziari.

11 Una proroga della durata del corso di dottorato per un periodo non superiore a dodici mesi può essere, altresì, decisa dal collegio dei docenti per motivate esigenze scientifiche assicurando in tal caso la corrispondente estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'ateneo, previa deliberazione del consiglio di amministrazione, su proposta del consiglio della scuola di dottorato e acquisito il parere obbligatorio del senato accademico.

12 I periodi di proroga e sospensione di cui ai precedenti commi non possono complessivamente eccedere la durata di diciotto mesi, fatti salvi casi specifici previsti dalla legge.

articolo 12 (ritiro e decadenza dal corso)

1 Chi intende rinunciare al proseguimento del corso ne dà comunicazione scritta al direttore della scuola. Se chi rinuncia è titolare di una borsa di studio è tenuto alla restituzione degli importi erogati per l'anno accademico in corso.

2 La mancata iscrizione all'anno successivo è considerata rinuncia al corso e il dottorando o la dottoranda, se borsista, è tenuto alla restituzione degli importi erogati nell'ultimo anno accademico d'iscrizione qualora il collegio docenti, ovvero il consiglio di curriculum ove previsto, deliberi il mancato superamento delle verifiche di profitto per il passaggio all'anno successivo.

3 In caso di mancata comunicazione della rinuncia al corso e di mancata consegna della tesi nei termini previsti, il dottorando o la dottoranda è considerato decaduto dal corso e, se borsista, è tenuto alla restituzione degli importi erogati nell'ultimo anno accademico d'iscrizione.

4 La decadenza è inoltre disposta in caso di mancato superamento dell'esame finale. In tal caso il dottorando o la dottoranda non è tenuto alla restituzione degli importi di borsa erogati nell'ultimo anno di iscrizione.

5 La decadenza è disposta con decreto del rettore.

articolo 13 (incompatibilità)

1 L'iscrizione ai corsi di dottorato è incompatibile:

a) con i contratti per lo svolgimento di attività di insegnamento, disciplinati dalla vigente legislazione o dallo statuto o da regolamenti interni, anche presso altre università o enti che rilascino titoli accademici;

b) con i "contratti di ricerca", gli "incarichi post doc" e gli "incarichi di ricerca" disciplinati dagli articoli 22, 22bis e 22ter della legge 240/2010, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

2 La contemporanea iscrizione ad altri corsi di studio è consentita nei limiti previsti dalla normativa vigente, previo nulla osta del collegio docenti.

3 Se le cause di incompatibilità non sono tempestivamente rimosse il dottorando o la dottoranda viene escluso dal corso come previsto al successivo articolo 15 comma 5 lettera c).

4 Dottorande e dottorandi possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del collegio dei docenti, o del consiglio di curriculum, e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, nell'ambito dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Per le attività di cui al presente comma, a dottorande e dottorandi sono corrisposti gli assegni ai sensi della normativa vigente in materia.

5 Il collegio dei docenti può autorizzare dottorande e dottorandi a svolgere limitate attività retribuite che consentono di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del dottorato, previa valutazione della compatibilità delle medesime attività con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del corso di dottorato.

articolo 14 (pubblico dipendente)

1 Ai sensi dell'articolo 12 comma 5 del DM 226/2021, i dipendenti pubblici ammessi al corso di dottorato beneficiano, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa

prevista dalla contrattazione collettiva o, se dipendenti in regime di diritto pubblico, del congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, solo se sono iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

2 Chi è dipendente pubblico collocato nella graduatoria di merito tra le ammissioni, è ammesso con riserva fino all'ottenimento dal proprio ente di appartenenza del collocamento in aspettativa non retribuita che dovrà avvenire prima dell'inizio dei corsi.

3 Rimane fermo il diritto al budget per l'attività di ricerca svolta in Italia e all'estero di cui al precedente articolo 9 comma 6.

articolo 15 (doveri di dottorande e dottorandi)

1 L'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo a tempo pieno. E' obbligatoria la partecipazione a tutte le attività formative previste sia nell'ambito del corso di dottorato che della Scuola. **L'inizio ufficiale del corso è l'1ottobre 2026.**

2 Per lo svolgimento di eventuali limitate attività lavorative deve essere richiesta apposita autorizzazione da trasmettere con almeno dieci giorni di anticipo rispetto l'inizio dell'attività.

3 Per ciascun dottorando o dottoranda è ordinariamente previsto lo svolgimento di attività di ricerca e formazione, coerenti con il progetto di dottorato, presso Istituzioni di elevata qualificazione all'estero.

4 Per l'ammissione all'anno successivo e la conferma della borsa di studio o di altra forma di sostegno, il dottorando o dottoranda deve completare il programma delle attività previste nell'anno precedente e superare le verifiche di profitto stabilite dal collegio docenti.

5 Il consiglio della scuola di dottorato determina l'esclusione dal proseguimento del corso e la conseguente revoca della borsa di studio:

a) in caso di mancato completamento del programma delle attività previste nell'anno precedente e mancato superamento delle verifiche di profitto stabilite per il passaggio all'anno successivo;

b) in caso di mancata ammissione alla valutazione esterna finale del proprio lavoro di ricerca come previsto al Titolo V del Regolamento di ateneo dei corsi di dottorato e in materia di dottorato di ricerca.

c) in caso non vengano rimosse tempestivamente le cause di incompatibilità previste al precedente articolo 13;

d) in caso di assenza prolungata e non giustificata.

6 L'esclusione viene disposta con decreto del rettore.

7 In tutti i casi indicati al precedente comma 5 il dottorando o dottoranda deve restituire gli importi erogati nell'ultimo anno accademico d'iscrizione.

8 Le persone iscritte al corso di dottorato sono tenute al rispetto delle norme contenute nel Codice di comportamento dell'Università Iuav di Venezia, emanato con decreto rettorale n. 52/2022 e pubblicato nel sito istituzionale dell'ateneo, al seguente collegamento:

www.iuav.it/.../codice_etico_e_comportamento_iuav.pdf

articolo 16 (crediti formativi universitari)

1 Il completamento dei percorsi di studio e di ricerca nell'ambito del corso di dottorato in Culture del progetto consente l'acquisizione di complessivi 180 crediti formativi universitari. L'acquisizione avviene all'atto del superamento delle verifiche di profitto relative ai passaggi d'anno e all'atto del superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

articolo 17 (conseguimento e rilascio del titolo di dottore di ricerca)

1 Il titolo di dottore e dottoressa di ricerca viene rilasciato dal rettore a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo d'indagine prescelto.

2 Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito, da parte dell'interessato, della tesi finale, nell'archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità; sarà cura

dell'Università effettuare il deposito a norma di legge presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze.

3 Per quanto concerne lo svolgimento dell'esame finale e l'eventuale richiesta del marchio "Doctor Europaeus" si rinvia al Regolamento di ateneo dei corsi di dottorato dell'Università Iuav di Venezia e in materia di dottorato di ricerca.

articolo 18 (trattamento dei dati personali)

1 Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati raccolti per le finalità individuate nel presente avviso avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27 aprile 2016 n. 679 (General Data Protection Regulation, a seguire: GDPR) e della normativa nazionale applicabile. L'informativa è pubblicata nelle pagine web della scuola di dottorato www.iuav.it/it/informative/studenti-dottorato.

2 La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata normativa, espressione di consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito internet dell'ateneo.

articolo 19 (accesso agli atti)

1 È garantito l'accesso agli atti relativi alle procedure di valutazione secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di accesso agli atti e ai sensi del regolamento interno dei procedimenti amministrativi e del diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'Università Iuav di Venezia emanato con decreto rettorale n. 10 del 12 gennaio 2012.

articolo 20 (norme finali)

1 Per tutto quanto non previsto nel presente bando si rimanda alla normativa vigente in materia ed al Regolamento di ateneo dei corsi di dottorato e in materia di dottorato di ricerca.

2 Il presente bando di concorso viene pubblicato all'Albo Ufficiale online di Ateneo, nelle pagine web della scuola di dottorato www.iuav.it/it/scuola-di-dottorato/come-si-accede, nel sito del Mur e nel sito europeo Euraxess. Il mancato rispetto delle norme contenute nel presente bando comporta l'esclusione dal concorso.

articolo 21 (responsabile del procedimento)

1 Responsabile del procedimento è la dott.ssa Claudia Rossi, responsabile del Servizio formazione alla ricerca palazzo Badoer, S. Polo, 2468 - Venezia.

2 L'ufficio incaricato dei procedimenti amministrativi è il Servizio formazione alla ricerca – Divisione ricerca - Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e Documentale – tel. 041 2571886 – 1865 1731- 1646 - 1787; e-mail: dottorati@iuav.it Per informazioni è possibile contattare l'ufficio telefonicamente o tramite email dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30, martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30.

Il rettore

Benno Albrecht